

La condanna

Il sindaco: Nonno è incompatibile, deve dimettersi

«Dimissioni da vicepresidente per motivi di opportunità per tornare a fare solo il consigliere comunale». Il sindaco de Magistris, all'indomani dalla sentenza di primo grado per Marco Nonno, vicepresidente dell'Assemblea cittadina, dice la sua su una vicenda che sta spaccando il Consiglio comunale. Da Fratelli d'Italia,

la formazione politica di Nonno, arrivano difese accorate e polemiche: «Anche il vicesindaco Tommaso Sodano è condannato in primo grado, allora si dimetta anche lui», afferma il consigliere Schifone.

>A pag. 32

La sentenza, la polemica

Nonno, esplode il caso il sindaco: incompatibile

Schifone lancia la sfida: si dimette se lo fa anche Sodano

Luigi Roano

«Dimissioni da vicepresidente per motivi di opportunità per tornare a fare solo il consigliere comunale». Il sindaco Luigi de Magistris, all'indomani dalla sentenza di primo grado per Marco Nonno, vicepresidente dell'Assemblea cittadina, dice la sua su una vicenda che sta spaccando il Consiglio comunale. Da Fratelli d'Italia, la formazione politica di Nonno, arrivano difese accorate e polemiche: «Anche il vicesindaco Tommaso Sodano è condannato in primo grado allora si dimetta anche lui» spiega Luciano Schifone consigliere regionale.

Procediamo con ordine. Cosa ha detto il sindaco? Il suo è un ragionamento. «Innanzitutto due premesse - dice de Magistris - siccome noi difendiamo sempre la Costituzione repubblicana e facciamo bene a farlo sempre perché è una grande Costituzione, ebbene la Costituzione ci dice che fino a sentenza definitiva non si è colpevoli. In secondo luo-

go, le mie idee politiche e il mio modo di agire è completamente opposto a quello di Nonno, politicamente non ci accomuna assolutamente nulla». Fatti i distinguo il sindaco entra nel merito della questione: «Nonno, per la condanna ricevuta, per essere arrivata dopo un dibattito lungo e articolato e per le sanzioni ricevute, per ragioni evidenti di opportunità penso si debba dimettere da vicepresidente, così

come penso che abbia il diritto a continuare a fare il consigliere comunale». De Magistris spiega ancora: «Nonno si proclama innocente ed è giusto che si difenda, è stato eletto da una parte di città che

sapeva delle sue vicende, tuttavia però il ruolo di vicepresidente

è anche un ruolo di rappresentanza, il vicepresidente non rappresenta solo se stesso ma la città. C'è stata una posizione di grande garantismo del Consiglio comunale nella sua elezione ora è opportuno che Nonno faccia un passo indietro e torni a fare il consigliere comunale».

Dal sindaco a Schifone ricordando che oggi alle 12 Nonno e il partito terranno una conferenza stampa per spiegare qual è la loro posizione. Dunque tutto è possibile: dall'annuncio delle dimissioni al volere rimanere vice dell'Assemblea cittadina. Qual è



la posizione di Schifone? «Nonno un passo indietro? Vediamo prima cosa farà il vicesindaco Tommaso Sodano» replica Schifone che poi si rivolge direttamente al sindaco: «Non dimentichi il primo cittadino che anche il suo vice, l'ex senatore Tommaso Sodano, è stato condannato in primo grado per aggressione ed è ancora al suo posto. E se Nonno rappresenta l'intero consiglio comunale, Sodano, in quanto vicesindaco rappresenta l'intera città». Il riferimento di Schifone è alla vicenda di Pomigliano D'Arco e alla presunta aggressione a una vigilessa. Secondo Schifone «Va ri-

marcato che mentre la condanna di Nonno è collegata alla sua attività sociale e politica di tutela del territorio, quella di Sodano è dovuta all'aggressione di una vigilessa consequenziale all'arroganza del potere. Cosa, eticamente, ancora più grave». Da Palazzo San Giacomo non si soffermano più di tanto su Schifone e soprattutto non c'è replica. Tuttavia quello che trapea è molto semplice: due vicende non paragonabili perché le accuse sono diver-

se e Sodano non ha preso parte a tumulti che hanno visto protagonisti personaggi della più classica zona grigia. Schifone conclude così: «Un po' di buon senso ed equilibrio istituzionale, insomma non farebbe male neanche a de Magistris».

La carica

De Magistris: non può fare il vice presidente del Consiglio, rappresenta tutta la città

L'annuncio

Oggi alle 12 il politico di Pianura spiegherà alla stampa la sua posizione

**Il fatto**

Un'immagine degli scontri di Pianura del gennaio 2008, innescati dai gruppi che si opponevano alla riapertura della discarica del quartiere. Sotto, Nonno con il sindaco de Magistris



Peso: 1-3%,32-40%